

**L'intervista**

Baumgartner ottimista
«La logistica si trasforma
Occorre evolversi»

5

**Fiera Bolzano**

Apri i battenti Kreativ
Con l'edizione 2017
esordisce il cake design

10

**Innovazione**

Un hackaton sul calcio
Tattiche sotto la lente
dei big data analysts

13

CORRIERE IMPRESE

TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

PERSONE, AZIENDE, TERRITORI

**Ambiente**

Sostenibilità Una chiave per lo sviluppo

di **Marika Damaggio**

Il tema fece capolino cinquant'anni fa, analizzando gli impatti ambientali dell'industrializzazione post-bellica. Con la nascita dei movimenti ecologisti — su tutti Greenpeace, nel 1971 — il paradigma dello sviluppo incondizionato fu messo in discussione. Non senza resistenze, sintetizzate nella lettera scarlatta del fanatismo apocalittico. Qual era il collegamento tra produttività e riscaldamento globale? Con il tempo s'è capito. Nello scenario di un cambiamento climatico senza interventi di mitigazione, con un aumento di temperatura media di 4,3 gradi entro il 2100, Marshall Burke dalle pagine di «Nature» ha calcolato una diminuzione del reddito mondiale di circa il 23% e un impoverimento del 77% dei Paesi. L'impatto non scuote solo le coscienze, il prezzo è reale. Persino qui. Una primavera di gelate, un'estate di siccità prima e grandinate poi hanno fiaccato le imprese agricole della regione. Lo raccontano nei loro interventi Leo Tiefenthaler (Bauernbund) e Paolo Calovi (Cia del Trentino). Anche la produzione idroelettrica, lo vediamo alle pagine due e tre, con le scarse nevicate richiede nuove strategie. Le nostre imprese cercano di fare qualcosa: in Alto Adige, dal 1977 al 2009, la produzione industriale si è decuplicata, ma i consumi energetici sono calati del 30%. Ma gli sforzi singoli possono bastare? No, specie se il legislatore dà risposte tardive. Nei programmi elettorali, alla vigilia delle campagne provinciali e politiche, non sarebbe male leggere proposte concrete. E, perché no, un collegamento tra assessorati all'economia e all'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Evoluzione
L'invaso di Lappago in Val di Tures che alimenta una centrale idroelettrica Alperia

Energia, si cambia passo

Il riscaldamento globale ha modificato le condizioni climatiche dell'intero arco alpino. I bilanci di Alperia e della consorella trentina mostrano una frenata dell'idroelettrico. Le aziende cercano nuove strategie, puntando su green economy e «smart region». Ma secondo Mercalli anche fra la gente occorre maggiore coscienza del problema.

alle pagine 2 e 3 **Pagliuca****L'intervento/1**

Agricoltura, l'annus horribilis mostra tutta la nostra fragilità

di **Paolo Calovi**

L'annata agraria 2016/17 sarà sicuramente ricordata nel tempo. Le gelate primaverili hanno fortemente compromesso la produzione in diverse aree del nostro territorio, a cui si sono aggiunte grandinate e fortissimi colpi di vento che hanno distrutto molti impianti. Non tralasciamo le difficoltà causate dalla siccità che è stata particolarmente sentita dalla zootecnia. Ma nel nostro lavoro non c'è tempo per le lacrime, bisogna rimboccarsi le maniche e ricominciare ad investire.

continua a pagina 14

L'intervento/2

Legge urbanistica provinciale. La politica può fare meglio

di **Leo Tiefenthaler**

Con i suoi servizi e le sue attività a vario titolo, l'Unione Agricoltori (Südtiroler Bauernbund) rappresenta gli interessi di oltre 20.000 soci. I temi attuali in agenda sono soprattutto la legge urbanistica, la fauna selvatica, la politica agricola. Ue dopo il 2020 e le perdite nei raccolti dovute a gelo e grandine. L'agricoltura altoatesina può contare su una grande varietà: aree ristrette, oltre a frutta, vino e latte, producono sempre di più anche prodotti di nicchia come erbe aromatiche e piccoli frutti.

continua a pagina 15

3° DIGITAL BUSINESS FORUM

**DATA:** Giovedì, 14 settembre**ORARIO:** Ore 09.00 - 13.15 - a seguire networking con pranzo buffet**LUOGO:** Four Points by Sheraton, Via Bruno Buozzi 35, 39100 Bolzano**DETTAGLI:** www.systems.bz/dbf3

systems
Building IT Success